



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE	Caprani Vera	CL. II	SEZ. AE
MATERIA	Storia e geografia		
TESTO IN ADOZIONE	B. De Corradi - A. Giardina - B. Gregori, <i>Storia e geografia</i> , voll. 1-2, Laterza		
ORE SETTIMANALI	3		

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) Comportamento – partecipazione

La classe consta di 21 alunni. Il comportamento è in genere buono, salvo il caso di alcuni studenti che tendono a distrarsi. Discreta la partecipazione. Non tutti gli studenti hanno dimostrato particolare predisposizione e interesse verso la materia, ma finora l'impegno e la serietà nell'affrontare i compiti non sono mancati.

b) Livelli di partenza

In base al risultato della prima verifica è emerso un quadro piuttosto vario. Alcuni studenti lavorano bene, con serietà e dimostrano di aver già maturato abilità considerevoli nell'analisi dei fenomeni storici; altri si limitano ad un apprendimento mnemonico, poco ragionato e in genere parziale.

Essendo la prima prova scritta, ovviamente, non è detto che il quadro complessivo venga confermato. È ben possibile che alcuni alunni facciano presto un salto di qualità (e si lavorerà in tale direzione).

2) OBIETTIVI DIDATTICI-DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

Conoscenze

1. Conoscere gli eventi storici dall'origine di Roma all'anno Mille; Geografia 1. l'Italia, 2. il Mediterraneo, 3. la globalizzazione, 4. lo sviluppo sostenibile
2. Conoscere le coordinate spazio-temporali e i relativi riferimenti geografici dell'epoca cui ci si riferisce;
3. Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.



Abilità\Capacità

1. Essere in grado di operare semplici confronti fra presente e passato;
2. Saper utilizzare il lessico disciplinare specifico;
3. Saper analizzare gli eventi, inserendoli in un sistema di coordinate spazio temporali e individuandone i nessi di causa effetto;
4. Saper analizzare e confrontare semplici fonti storiche, iconografiche, grafiche e scritte (dirette e indirette);
5. Saper leggere una carta geografica;
6. Saper esporre un argomento studiato in modo organico e coerente (in forma orale e scritta);
7. Essere in grado di comprendere i cambiamenti, rapportandoli alla dimensione individuale e collettiva.

OBIETTIVI FORMATIVI

Promuovere

- il senso critico
- il rispetto dell'altro, anche attraverso la conoscenza delle dinamiche sociali della storia
- il rispetto per l'ambiente
- la stima di Sé
- la consapevolezza dell'importanza dello studio per affrontare la vita
- l'elaborazione di un metodo di studio personale ed efficace
- la consapevolezza dell'importanza di partecipare ad un sistema di regole sociali
- la capacità di relativizzare il sistema di valori alla propria dimensione socio- crono-topica (l'importanza del contesto nel tempo e nello spazio)
- un "umanesimo razionale" (ragione e valori umani)
- l'autonomia e la condivisione.

Competenze di Cittadinanza

- imparare ad imparare
- individuare collegamenti e relazioni
- comunicare.

Si rinvia al PTOF d'Istituto, al Piano di Lavoro dipartimentale, alle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (2010), agli *Assi del Biennio* (2007) – Asse storico-sociale – e al documento *Linee guida per costruire percorsi di formazione efficaci nella forma di esperienze significative concrete...*, MIUR, novembre 2007 (relazione al corso di formazione Competenze, un obiettivo comune per istruzione e formazione). Si tiene inoltre presente lo spirito della recente Riforma scolastica (l. 107).



3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

I PERIODO

STORIA

1. Elementi teorici

- La periodizzazione universale secondo il modello occidentale
- Leggere i secoli e gli anni

2. Le origini di Roma

- L'Italia prima di Roma (panoramica generale)
- Tra leggenda e realtà storica
- La posizione geografica
- Le istituzioni, la società, la cultura
- La fine della monarchia

3. La Repubblica

- Le istituzioni (confronto con il presente) e le loro principali caratteristiche
- Le conquiste nel Lazio
- I primi cambiamenti sociali e civili (dalla secessione all'affermazione della *nobilitas*)
- Le guerre nella Penisola: le guerre sannitiche, lo scontro con Pirro
- Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente
- Le conseguenze sul piano sociale e culturale dell'espansione di Roma nel Mediterraneo

4. La crisi

- Le problematiche sociali
- Le riforme
- Lo scontro tra Ottimati e Popolari
- Il tramonto della Repubblica (da Mario a Cesare)

GEOGRAFIA

L'Italia: un equilibrio difficile tra la fragilità ambientale e le esigenze dell'economia contemporanea. Quali futuri ipotizzabili nel rispetto dell'ambiente?

Il Mediterraneo

II PERIODO

5. Il Principato di Augusto

- L'ascesa al potere
- La propaganda
- La fioritura artistica

6. L'età Alto-imperiale

- Le principali dinastie
- I principali avvenimenti
- La graduale perdita di centralità di Roma

7. L'età Tardo-imperiale



- La crisi e le sue ragioni
- Diocleziano
- Costantino e il Cristianesimo
- Teodosio e le persecuzioni anti-pagane

8. Il crollo dell'Occidente e l'Alto Medioevo

9. Il monachesimo

10. L'impero bizantino (sintesi)

11. L'Italia dei Longobardi (sintesi)

12. Nascita ed espansione dell'Islam

13. L'Impero carolingio (feudalesimo e sistema curtense; la rivoluzione culturale promossa da Carlo Magno)

14. La crisi dell'Impero carolingio nell'anno Mille (sintesi)

- le nuove invasioni barbariche
- l'incastellamento e la crisi del potere centrale (gli Ottoni)
- la crisi della Chiesa (Cluny)

GEOGRAFIA

La globalizzazione

Lo sviluppo sostenibile.

Ad **integrazione del testo**, la docente fornirà presentazioni **power-joint**, eventuali **fotocopie** e **spiegazioni orali** che gli alunni saranno chiamati ad annotare sul quaderno. L'uso del **quaderno** sarà fondamentale: esso servirà tanto all'organizzazione del lavoro degli allievi, in modo tale che sviluppino un metodo ordinato di studio, quanto al controllo periodico degli apprendimenti.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Epica

Storia dell'arte (pur tenendo conto che gli alunni non affronteranno tale disciplina nel biennio, si cercherà comunque di dare alcune informazioni sull'arte antica, qui intesa come fonte storica imprescindibile per la comprensione delle epoche passate).

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Al termine di ogni periodo, sarà assicurata la possibilità di recuperare l'eventuale ritardo attraverso lavori individuali di ricerca e approfondimento (tesine) e/o colloqui orali (eventualmente da svolgersi anche fuori dalle ore curriculari, previo consenso della famiglia e disponibilità dell'Istituto).

Non saranno organizzati specifici corsi di recupero, ma la docente sarà comunque sempre a disposizione per sostenere alunni in difficoltà che abbiano dato prova di impegno, correttezza e serietà.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali (struttura: *benchmark lesson* | sintonizzazione e attivazione – accrescimento e sviluppo – elaborazione e negoziazione – ricostruzione cognitiva)
- Lezioni partecipate (con domande guida dell'insegnante)
- *Cooperative learning* (lavori individuali e loro condivisione in aula; eventuali lavori di gruppo)



- *Scaffolding e fading* (sostegno e sua progressiva sottrazione)
Prospettiva teorica di riferimento: socio-costruttivismo.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/ registratore ecc.)

Libro di testo

Quaderno per la raccolta di appunti, per l'esecuzione degli esercizi ecc.

Presentazioni Power-point

Eventuali fotocopie

Eventuale proiezione di documentari.

8) ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze ecc.)

Al momento non è prevista alcuna attività.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

- Per un continuo monitoraggio: controllo periodico del quaderno per gli appunti, gli esercizi e il glossario .
- Verifiche formative (lavori domestici, colloqui orali, dibattiti in aula)
- Verifiche sommative (due per ogni Periodo dell'anno scolastico). Potranno essere scritte (strutturate o semistrutturate) o orali.

Si tenga presente che l'insegnante **NON** farà LA MEDIA MATEMATICA DEI VOTI.

Per la valutazione finale, si terrà conto:

- di tutto il processo di apprendimento
- dell'atteggiamento verso lo studio (impegno, correttezza, serietà, umiltà, capacità di imparare anche dai propri e dagli altrui errori, capacità di "costruire sapere insieme")
- della maturazione della personalità e delle capacità critiche
- della capacità di farsi responsabili della propria formazione.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Competenze	Capacità		Modalità di partecipazione alle dinamiche relazionali del colloquio
	Livello di acquisizione delle conoscenze	Linguistiche ed espressive	Utilizzare e collegare sul piano argomentativo le conoscenze	Approfondire gli argomenti proposti con autonomia critica	Tipologia
Nulla 1	Assenza totale di conoscenze	Assenza totale di espressione	Assenza totale di comprensione	Assenza totale di esposizione	Assenza totale di partecipazione



Scarso 2-3	Conoscenze scarse e non acquisite correttamente	Espressione scorretta e confusa	Assenza quasi totale di comprensione	Argomenti esposti in modo incoerente	Partecipazione disattenta
Gravemente insufficiente 4	Conoscenze frammentarie	Espressione povera	Comprensione confusa	Argomenti esposti in modo mnemonico	Partecipazione superficiale
Insufficiente 5	Conoscenze essenziale (guidato)	Espressione elementare	Comprensione globale (guidato)	Argomenti solo acquisiti e non approfonditi	Partecipazione sollecitata
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali (autonomo)	Espressione sostanzialmente corretta	Comprensione globale (autonomo)	Capacità minima di gestire un argomento (guidato)	Partecipazione guidata
Discreto 7	Conoscenze chiare	Espressione specificata e nel complesso appropriata	Coglie lo sviluppo delle argomentazioni	Capacità minima di gestire un argomento (autonomo)	Partecipazione parzialmente autonoma
Buono 8	Conoscenze approfondite (guidato)	Espressione specificata, appropriata ed integrata	Collegamento autonomo delle conoscenze	Rielaborazione autonoma degli argomenti	Partecipazione autonoma
Ottimo 9	Conoscenze approfondite (autonomo)	Espressione sciolta e sicura	Confronto approfondito delle conoscenze	Approfondimento critico degli argomenti	Partecipazione autonoma e spontanea
Eccellente 10	Conoscenze personalizzate	Espressione brillante, convincente e personale	Sintesi tra conoscenze anche di discipline diverse	Capacità di esprimere giudizi di valore sostenuti da esplicite giustificazioni	Partecipazione autonoma, spontanea e organizzata